

L'utile al 30 giugno cresce a 873 milioni (+73,2%) con premi che superano 38 miliardi (+9,1%)

*In forte progresso il risultato operativo (2,2 miliardi, +14,5%)
 spinto dal miglior semestre degli ultimi tre anni nel settore vita*

Nel primo semestre 2010, caratterizzato da una congiuntura economica ancora incerta e da un'elevata volatilità dei mercati finanziari, il Gruppo Generali ha confermato il trend di crescita degli ultimi trimestri chiudendo il periodo con un forte sviluppo sia in termini di produzione che di risultato netto. L'utile netto del periodo è stato di 873 milioni di euro (+73,2%). La performance è in particolare ascrivibile al forte incremento del risultato operativo vita a 1,6 miliardi (+23,5%), il miglior risultato semestrale del segmento negli ultimi tre esercizi, che ha portato il risultato operativo complessivo a 2,2 miliardi (+14,5%). Tale andamento è stato spinto dalla raccolta netta vita, dal miglioramento dei margini finanziari e dal contenimento delle spese.

“Si tratta di un risultato molto positivo, anche in una logica comparata – ha affermato il presidente Cesare Geronzi – tanto più apprezzabile perché conseguito in un contesto di non cessate difficoltà dovute agli effetti della crisi finanziaria globale. Premia l'impegno e le capacità di coloro che lavorano nella Compagnia. Questo risultato costituisce uno sprone a fare ancora meglio, soprattutto sul versante delle iniziative di razionalizzazione e dell'efficienza operativa – già a un alto livello se confrontato con i competitor – in



PH. GIULIANO KOREN

Il Presidente e gli Amministratori Delegati

particolare nel ramo danni. Il Gruppo potrà poi giocare un ruolo importante nell'ambito della tutela del risparmio, per le prospettive – ricavabili dalla stessa semestrale – che si aprono per rispondere ai crescenti bisogni di sicurezza e di investimento nel futuro.”

Si conferma nel semestre la sostenuta crescita della produzione con premi lordi complessivi a 38,1 miliardi di euro (+9,1%), con un incremento dei premi vita a 26,4 miliardi (+13,3%) e un lieve incremento dei premi danni a 11,8 miliardi (+0,7%), seppur nel difficile contesto macroeconomico.

Al buon andamento del periodo hanno contribuito anche le azioni finalizzate al contenimento dei costi. L'expense ratio è sceso al 14,9% rispetto al 15,9% al 30 giugno 2009. Il calo si registra sia per effetto

della minore incidenza dei costi di acquisizione (che passa dal 12,5% all'11,8%) che grazie al contenimento delle spese di amministrazione, in contrazione al 3,1% (3,4% al primo semestre 2009).

Pur in un contesto di mercato altamente volatile si conferma nel primo semestre anche l'elevata solidità patrimoniale del Gruppo con un patrimonio netto in crescita a 17,1 miliardi (+3%).

Nell'attuale contesto macro-

economico, per i rami danni si prevede che il Gruppo realizzi una raccolta in contenuta crescita derivante da un buon andamento del business non auto, una tenuta dei margini tecnici complessivi rispetto alla chiusura del precedente esercizio derivante da ulteriori efficienze operative e dagli effetti delle politiche tariffarie poste in atto dal Gruppo, salvo il verificarsi di ulteriori eventi catastrofici. Tenuto conto dell'attuale scenario finanziario, nel settore vita si prevede un mantenimento di alti livelli di produzione, sebbene con ritmi di crescita inferiori a quelli registrati nei primi mesi dell'anno, oltre che una tenuta della marginalità della stessa grazie in particolare alla politica di prodotto e di contenimento dei costi. Infine, la politica degli investimenti continuerà a basarsi su una prudente asset allocation focalizzata a consolidare la redditività corrente.

Dati finanziari on line

La relazione finanziaria semestrale consolidata e altre informazioni sui **risultati al 30 giugno 2010** sono disponibili sul sito **www.generali.com** nella sezione "Investor Relations". La documentazione potrà essere chiesta anche inviando una mail a **azionisti@generali.com** oppure telefonando al numero **040 - 671.621**. Si segnala inoltre che nella stessa sezione del sito è disponibile il **bilancio**

consolidato 2009 in versione html completamente navigabile. Questo minisito tematico, realizzato seguendo la best practice internazionale, offre utili funzioni quali, ad esempio, la possibilità di scaricare singoli capitoli, le note che compaiono dinamicamente e il report interattivo. Quest'ultimo, in particolare, permette agli utenti di visualizzare graficamente i principali dati del bilancio,

con funzionalità di aggregazione e comparazione. Il "bilancio on line" fotografa un anno di attività ripartito nei suoi tre principali componenti operativi – vita, danni e finanziario – e rappresenta il punto di partenza per un piano di lungo termine, che orientativamente prevede di integrare il nuovo strumento con i rapporti trimestrali, come pure con altri significativi documenti istituzionali.

Il bilancio di sostenibilità 2009

Il nuovo documento sulle implicazioni sociali e ambientali dell'attività aziendale si segnala per l'arricchimento dei contenuti relativi ad alcuni temi di particolare rilevanza

A fine maggio, a breve distanza dall'approvazione del bilancio di esercizio, è stato pubblicato il bilancio di sostenibilità 2009, disponibile anche sul sito internet di Gruppo in versione italiana e inglese. Com'è noto, il documento manifesta l'attenzione prestata dall'alta direzione alle implicazioni sociali e ambientali dell'attività aziendale.

Anche quest'anno le foto utilizzate per illustrare il bilancio riguardano iniziative che hanno visto un coinvolgimento del Gruppo: precisamente i mosaici di Aquileia, importante sito archeologico friulano con reperti di epoca romana la cui catalogazione informatizzata è stata finanziata dalla Compagnia, e la centrale a biomasse attiva da maggio 2009 nella tenuta agricola di Ca' Corniani. I due temi esprimono lo spirito e i valori che da sempre animano il Gruppo, attento alle proprie radici, alla propria storia e al patrimonio artistico e culturale che ne sono testimonianza, ma anche all'ambiente e alle sue

risorse, che allo stesso modo costituiscono un'inesprimibile e irrinunciabile ricchezza. Su entrambi i fronti, il Gruppo è impegnato con molteplici iniziative a salvaguardare e tramandare alle generazioni future questo fondamentale patrimonio, avvalendosi a tale scopo anche di strumenti innovativi che possono renderlo maggiormente fruibile e contribuire concretamente alla sua conservazione nel tempo, in un'ottica di gestione sostenibile delle risorse disponibili.

Il bilancio di sostenibilità 2009 prosegue sulle linee tracciate dalle precedenti edizioni con alcune innovazioni volte a rafforzare l'attenzione sugli aspetti di maggiore interesse per i vari stakeholder. L'area coperta dal bilancio rappresenta il 67,2% in termini di organico totale del Gruppo e l'85,5% dei premi diretti lordi complessivi, poiché ai sette paesi finora considerati (Italia, Austria, Francia, Israele, Germania, Spagna e Svizzera) si è aggiunta la Repubblica Ceca. Rimane



invariato il focus sul business assicurativo e bancario, incluse le connesse attività di servizi. Per quanto riguarda i contenuti, si segnala l'arricchimento del capitolo relativo all'ambiente, che rendiconta sui risultati ottenuti nell'ambito del progetto Gems, finalizzato

a implementare un sistema di gestione ambientale di Gruppo, pubblicando i dati relativi ai principali impatti diretti dell'attività aziendale. Sono state ampliate anche le informazioni fornite per i paesi esterni all'area del bilancio di sostenibilità, che, in aggiunta alle consuete informazioni sulle iniziative per la comunità e la tutela ambientale, forniscono un quadro della situazione a livello di Gruppo rispetto ad alcune tematiche di particolare rilevanza, come i diritti umani e dei lavoratori.

La nuova governance del Gruppo



Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione svoltasi lo scorso 24 aprile dopo l'Assemblea degli azionisti, ha attribuito al presidente **Cesare Geronzi**, in aggiunta ai poteri spettatigli in virtù dell'articolo

2381 del Codice Civile nonché delle altre disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché in coerenza con le previsioni dell'articolo 32 dello Statuto sociale, le seguenti attribuzioni:

- sovrintendere alla puntuale attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e delle strategie aziendali;
- sorvegliare sulla rispondenza della gestione degli affari sociali alle linee di indirizzo della strategia aziendale;
- esaminare previamente l'informativa e/o la documentazione relativa a ogni progetto di deliberazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Esecutivo;
- sovrintendere ai rapporti con gli organismi istituzionali pubblici, nazionali o sovranazionali, con gli azionisti e le associazioni

rappresentative, nonché alle relazioni esterne della Società;

e) promuovere, definire e coordinare le strategie di comunicazione della Società nonché sovrintendere alle politiche per l'immagine del Gruppo, in Italia e all'estero.

All'amministratore delegato **Giovanni Perissinotto** è stata attribuita la guida e la gestione operativa della Società e del Gruppo, in Italia e all'estero, con ogni facoltà di ordinaria e straordinaria amministrazione, in coerenza con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione e la qualifica di Group Ceo.



All'amministratore delegato **Sergio Balbinot** è stata attribuita la gestione operativa degli affari assicurativi all'estero e della riassicurazione in Italia e all'estero, nonché delle relative attività a ciò strumentali. Gli è stata inoltre attribuita la responsabilità delle attività tecniche e attuariali in Italia e all'estero.



Balzo di Generali nella classifica Fortune: è la prima italiana

Con un miglioramento di ben 28 posizioni nella classifica generale – dal 47° posto dell'anno precedente al 19° attuale – Generali è divenuta la prima società italiana nella graduatoria Global 500, curata dalla rivista americana *Fortune*.

Resa nota lo scorso 8 luglio, la classifica 2010 è calcolata sui bilanci 2009: i primi 500 gruppi economici mondiali vengono ordinati in base al fatturato. Quest'anno in vetta alla Global 500 figurano i supermercati Wal-Mart Stores, che nel 2009 erano al terzo posto, davanti alle due società petrolifere Royal Dutch Shell ed Exxon Mobil, rispettivamente prima e seconda nel 2009.

I gruppi italiani presenti nella Global 500 sono undici: grazie al 19° posto assoluto Generali scavalca Eni, che si colloca al 24°; seguono Enel e Fiat. Gli Stati Uniti, con 139 società in classifica, sono la nazione maggiormente rappresentata; il Giappone può vantare 71 aziende in graduatoria; la Cina passa da 37 a 46 e diventa così il terzo paese per numero di presenze, superando la Francia che ne ha 39.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – "Codice Privacy"

Assicurazioni Generali S.p.A., Titolare del trattamento, utilizza i dati personali che La riguardano, trasmessi dagli intermediari, per dare adempimento agli obblighi di legge derivanti dalla Sua qualità di azionista,

nonché per l'invio di pubblicazioni dedicate ai soci. Lei può in ogni momento accedere ai Suoi dati, aggiornarli e rettificarli nonché opporsi all'invio di pubblicazioni rivolgendosi all'**Ufficio Azioni** (Piazza

Duca degli Abruzzi 2, 34132 Trieste, tel. 040-671621, fax 040-671660, mail azionisti@generali.com) al quale può chiedere ogni ulteriore informazione in merito al trattamento dei Suoi dati personali.